

€ 3,10
TuttoTurismo

Mondo in mano



Le migliori
destinazioni 2008

Come e quando un luogo diventa una meta di successo
Gli esperti rivelano dove andremo quest'anno e perché

Grandi viaggi

La Cina nei cinque cerchi

Metropoli rampanti e placidi scenari di raffinata bellezza: così il gigante asiatico attende i Giochi



DALL'INIZIO DEL NUOVO MILLENNIO, IL GRANDE E POPOLOSO PAESE dei racconti di Marco Polo, delle tradizioni secolari, dell'impero comunista e delle grandi contraddizioni ha letteralmente preso il volo. Il resto del mondo si affanna a rincorrere questo gigante asiatico travestito da dragone che nel 2007 ha visto crescere il suo Pil (prodotto interno lordo) dell'11% circa e che si appresta a consacrare la sua superpotenza ospitando a Pechino le Olimpiadi del 2008. Ma nell'immaginario collettivo di chi sogna la Cina come "viaggio della vita", oltre alle storiche metropoli divenute la mecca dei businessman di ogni nazionalità, ci sono ancora gli altissimi bastioni della Grande Muraglia, l'Esercito di Terracotta, i giardini imperiali, le pagode, la "via della Seta", il fiume Giallo, la Foresta di pietra.

Un itinerario semplice, alla portata di tutti, è quello che collega le tre principali città della Cina: Pechino, l'antica capitale Xi'an (Chang'an) e Shanghai, la più popolosa di tutte con 11 milioni di abitanti. Chi sceglie di conoscere il Paese attraverso le metropoli che ne hanno determinato la storia vivrà appieno la duplice anima di questa fetta di Asia in cui convivono ovunque le testimonianze intatte della grande storia cinese e gli effetti moderni della crescente febbre commerciale.

LE CITTÀ STORICHE

Pechino, la capitale, è sicuramente il centro culturale, oltre che amministrativo e politico, della Cina: tra i monumenti di maggiore richiamo vi sono il Palazzo Imperiale della dinastia dei Ming; il Tempio del Cielo, immensa costruzione dal tetto di smalto blu; il Pa-



Uno scorcio di un giardino che si specchia in un laghetto. Nella pagina accanto, Shanghai illuminata di notte

Block notes

Appunti di VIAGGIO

> Formalità d'ingresso

Consolato cinese
via Benaco 4, Milano,
tel. 025520306

Per entrare in Cina è richiesto il visto d'ingresso, rilasciato dai Consolati cinesi in Italia (Roma, Milano e Firenze). Il passaporto deve avere validità di almeno sei mesi oltre la data di ingresso.

> Shopping

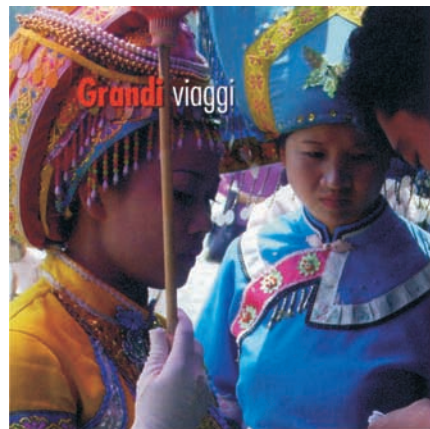
Hong Kong Tourism Board-
HKTA - www.hkta.org
c/o Adam & Partner Italia
Via Lombroso 26, Torino,
Tel. 0116687550

A chi fa tappa ad Hong Kong consigliamo di fare acquisti nei negozi della Hong Kong Tourist Association-HKTA che espongono una giunca rossa. La HKTA pubblica anche una guida allo shopping, distribuito presso gli uffici turistici.

> Il paese in cifre

La Repubblica Popolare Cinese è ripartita in 21 province, 5 regioni autonome e 4 municipalità governate da Pechino: su una superficie di quasi 10 milioni di kmq abitano un miliardo e 300 mila persone che oltre al cinese mandarino parlano 5 lingue diverse (cantonese, coreano, kazaco, mongolo, uiguro) più svariati dialetti locali.

Un Paese sospeso fra rivoluzioni moderne e tradizioni millenarie



Lungo la Via della Seta transitavano mercanti di stoffe preziose

lazzo d'Estate (12 km a nord-est della città), sin dal XII secolo residenza estiva degli imperatori, ora parco pubblico. Le **Tombe dei Ming** e la **Via Sacra** sono a circa 40 km dalla città; mentre a nord-ovest, nei pressi di Badalin, è visitabile un tratto molto ben conservato della **Grande Muraglia** con centinaia di torri e una porta monumentale. Da Xi'an, l'antica capitale cinese, aveva inizio un tempo la mitica **Via della Seta**, percorsa da carovane di mercanti che attraverso deserti e montagne raggiungevano il Mediterraneo per spedire le loro pregiate mercanzie.

Circondata da 35 km di cinta muraria di epoca Tang, la città sorge al centro di un fertile bacino. A soli 60 km è possibile visitare l'incredibile scoperta archeologica (1974) dell'**Esercito di Terracotta**: 7.000 "uomini" a difesa della tomba dell'imperatore Qin Shi Huangdi.

Shanghai, la metropoli più futuristica del Paese, è il fulcro delle attività commerciali della Cina fin dagli anni 30. Ai profumi e alle architetture della tradizione cinese si affiancano luci e geometrie spaziali del centro commerciale **Bund**: impressionanti i grattacieli lungo il fiume Huangpu e la città vecchia con i suoi vicoli tortuosi, disseminati di negozietti.

PAESAGGI DA SOGNO

Aggiungendo qualche giorno al tour delle città si raggiungono angoli spettacolari che profumano di fior di loto e incantano per la loro poetica bellezza. Pratici voli di linea collegano le principali città cinesi con le località di maggior interesse come **Guilin**, nel profondo sud, circondata da meravigliose colline da sempre ispirazione per pittori e poeti di tutti i tempi. Guilin significa "*Foresta degli osmani*", i bei fiori che profumano la zona caratterizzata da picchi rocciosi e una pianura verdeggiante attraversata da canali e dal Fiume Li, percorribile in battello, e punteggiata da grandi grotte carsiche.

È invece soprannominata la "Venezia d'Oriente" per i numerosi canali, la deliziosa cittadina di **Suzhou** che risale al VI secolo a.C.: è famosa sin dall'antichità per gli stupendi ricami di seta e gli oltre 150 giardini da favola.

E, ancora, merita una sosta **Hangzhou**, secondo un antico detto cinese questa piccola città è un "paradiso in terra": qui i viaggiatori potranno fare un gita in barca sul Lago Xihu e sostare in un antico villaggio per assistere alla lavorazione del tè verde Longjingcha, o tè del Pozzo del Drago. **IT**

Sopra a sinistra, i tipici costumi locali, che si differenziano tra le varie etnie, sono famosi per l'eleganza e l'intensità dei colori. A destra, i giardini del Mandarin Yu a Shanghai